

L'OSPEDALE

TRIMESTRALE DI IGIENE, TECNOLOGIA, MANAGEMENT
DEGLI OSPEDALI E DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI

**46° Congresso Nazionale Anmdo
2° Web Conference Nazionale Anmdo
Covid e postcovid: a new world**

**Edilizia, impiantistica,
tecnologia e organizzazione
ospedaliera.
Ruolo del Medico di Direzione
Sanitaria nell'era Pre-Covid,
Covid e Post-Covid**

**Progetto per la definizione
di criteri omogenei
di stesura di un capitolato per
l'acquisizione di servizi
i pulizia e sanificazione
in ambito sanitario**

ORIZZONTI



L'EFFICIENZA DIFFICILMENTE PASSA INOSSERVATA.

Un partner unico per soluzioni integrate di facility



 **coopservice**
integrated facility services

www.coopservice.it

- 4** **46° Congresso Nazionale Anmdo
2° Web Conference Nazionale Anmdo
Covid e postcovid: a new world**
Gianfranco Finzi, Ida Iolanda Mura
- 7** **Edilizia, impiantistica, tecnologia e organizzazione
ospedaliera.
Ruolo del Medico di Direzione Sanitaria nell'era Pre-
Covid, Covid e Post-Covid**
Karl Kob, Gianfranco Finzi
- 13** **Progetto per la definizione di criteri omogenei di stesura
di un capitolato per l'acquisizione di servizi
di pulizia e sanificazione in ambito sanitario**
Gianfranco Finzi, Salvatore Torrisi, Alberto Santoli, Raffaele Zinno, Cristina Sideli, Michela D'Amico, Luca Lanzoni
- 46** **ORIZZONTI**

L'OSPEDALE - Periodico Trimestrale
dell'ANMDO Associazione Nazionale Medici Direzioni
Ospedaliere Fondato dal Prof. Pino Foltz
Anno 74 - Numero 2 - aprile-giugno 2021

Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità
EDICOM s.r.l.
Sede legale: via Zavanasco, 2
20084 Lachiarella (MI)
Sede operativa:
Via Alfonso Corti, 28 - 20133 Milano
tel. 02 70 63 36 94
fax 02 70 63 34 29
e-mail: info@gsanews.it - www.gsanews.it

Direttore responsabile: G. Serrano

Direttore editoriale: G. Finzi

Segretario scientifico: I.I. Mura

Comitato di direzione: Appicciafuoco, A. Battista, A. Benvenuto, F. Bisetto, S. Brusafiero, M.T. Cuppone, G. Finzi, K. Kob, R. Lanzetta, R. Li Donni, G. Matarazzo, I.I. Mura, O.A. Nicastro, G. Pelissero, A. Pellicano, C. Ponzetti, R. Predonzani, A. Scarmozzino, G. Schirripa, G. Serafini, R. Siliquini, D. Stalteri, L. Tattini

Comitato di redazione: A. Appicciafuoco, M. Chittaro, G. Finzi, K. Kob, I.I. Mura, O.A. Nicastro, G. Pelissero, F. Ripa, R. Siliquini

Abbonamenti

Italia annuo € 31,00

Europa

Paesi Extra Europei € 103,00

Copia € 1,29

c.c.p. 38498200

Grafica e impaginazione: A&C STUDIO

Fotolito e stampa:

T&T STUDIO - MILANO

Aziende Grafiche Printing - Peschiera Borromeo (MI)

Autorizzazione del tribunale di Milano n°264 del
04/05/2001.

La pubblicità non supera il 45% del numero delle pagine
di ciascun fascicolo della rivista.

© Copyright EDICOM s.r.l. - Milano

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del codice di deontologia relativo
al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività
giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati
personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso
Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al
responsabile del trattamento dei dati sig. ra Barbara Amoroso
presso la sede di Milano Via Alfonso Corti, 28 per esercitare
i diritti previsti dal D.lgs 196/2003"

associato a:

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE

46° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO 2° WEB CONFERENCE NAZIONALE ANMDO COVID E POSTCOVID: A NEW WORLD

4-5-6-7 ottobre 2021

Il perdurare dell'emergenza nazionale Coronavirus, dovuta alla rapida evoluzione della situazione epidemiologica, ha fatto adottare, nel nostro e in altri Paesi, urgenti misure diagnostiche, terapeutiche e preventive. Il Congresso si propone, mediante letture, relazioni, seminari, tavole rotonde, confronti diretti, presentazione di Poster e Comunicazioni, di analizzare le strategie e le misure correttive e innovative adottate nell'ambito organizzativo-assistenziale ospedaliero e territoriale e di evidenziarne vantaggi e criticità.

Sarà dato particolare risalto al confronto delle nostre realtà nazionali e alla qualità clinico-organizzativa quale risposta del Servizio Sanitario Nazionale per affrontare l'emergenza pandemica e per ottimizzare le diverse organizzazioni assistenziali, anche riflettendo sulla flessibilità organizzativa nella gestione ospedaliera e sulla responsabilità professionale in epoca COVID. Alcune Sessioni saranno specificatamente dedicate alla formazione dell'igienista per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza delle cure, alle tecnologie innovative di digitalizzazione e alla comunicazione.

Nel Congresso verrà particolarmente sottolineata l'importanza delle terapie innovative e della vaccinoprofilassi antiCOVID; inoltre, si rifletterà sull'influenza dell'epidemia COVID sullo stato di salute della popolazione italiana, tenendo conto dell'avvenuto rallentamento nell'accesso alla diagnosi, cura e prevenzione di diffuse patologie cronico-degenerative, legato sia alla paura del contagio che alle misure restrittive adottate dalle strutture ospedaliere e territoriali per affrontare l'emergenza pandemica

Il Presidente Nazionale **Gianfranco Finzi**
Il Segretario Scientifico **Ida Iolanda Mura**



POSTER E COMUNICAZIONI

ANMDO si pone come promotore di innovazione ed evoluzione scientifica e vuole dare spazio ai contributi dei partecipanti, premiando la rilevanza scientifica del contenuto, l'originalità dello studio e l'efficacia della presentazione, pertanto dedicherà seminari virtuali mirati alla presentazione delle Comunicazioni e dei Poster. I Poster saranno inoltre affissi dal 4 al 7 ottobre in un apposito spazio virtuale sul sito dell'evento. Tutti gli elaborati scientifici, in linea con le direttive sotto riportate e accettati dal Comitato scientifico, verranno pubblicati al termine dell'evento sulla rivista L'Ospedale.

LE COMUNICAZIONI

Le comunicazioni possono essere inviate da tutti gli iscritti al Congresso, esclusi i componenti del Direttivo Nazionale e della Segreteria Scientifica dell'ANMDO. Ciascun iscritto al Congresso può presentare una sola Comunicazione come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altre Comunicazioni. È obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. Le Comunicazioni che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettate e quindi non verranno pubblicate sulla rivista L'Ospedale.

PRESIDENTE

Gianfranco Finzi

SEGRETERIA SCIENTIFICA NAZIONALE

Alberto Appicciafuoco, Michele Chittaro,
Karl Kob, Ida Iolanda Mura, Ottavio Nicastro,
Gabriele Pelissero, Franco Ripa, Roberta Siliquini

COMITATO SCIENTIFICO

Alberto Appicciafuoco, Antonio Battista,
Antonella Benvenuto, Francesco Bisetto,
Silvio Brusaferrò, Maria Teresa Cuppone,
Gianfranco Finzi, Karl Kob, Rosario Lanzetta,
Renato Li Donni, Giuseppe Matarazzo,
Ida Iolanda Mura, Ottavio Nicastro,
Gabriele Pelissero, Angelo Pellicanò,
Clemente Ponzetti, Roberto Predonzani,
Giuseppe Schirripa, Gianluca Serafini,
Roberta Siliquini, Domenico Stalteri, Laura Tattini

Modalità di presentazione:

- Compilando la form on-line sul sito www.noemacongressi.it
- Lo slide kit per la presentazione e la liberatoria per l'utilizzo, compilata e firmata, dovranno essere inviati entro il 20 settembre 2021 all'indirizzo f.zerri@noemacongressi.it

Il testo, dovrà essere strutturato in: Titolo, Nomi autori (es. Rossi M.; Bianchi S.), Carica e struttura di appartenenza autori, Parole chiave (max 3), Introduzione, Materiali e metodi, Risultati. Grafici e tabelle, non più di due, dovranno essere in bianco e nero. I lavori dovranno essere in formato Microsoft Word (sono accettati i file in formato .doc e .docx) con carattere "Times New Roman", grandezza 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati. Titolo (max 100 battute), testo (max 3500 caratteri spazi inclusi e max 2500 caratteri spazi esclusi, in presenza di grafico o tabella). Andrà indicato l'Autore che, se accettato, presenterà il lavoro. La scadenza per l'invio dei contributi scientifici è fissata entro il 20 settembre 2021.

Verranno selezionate le Comunicazioni tra quelle pervenute; al primo Autore verrà comunicata

PROGRAMMA SCIENTIFICO

LUNEDÌ 4 OTTOBRE

- **Cerimonia di Apertura**
- **Lettura Magistrale**
LA RISPOSTA DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE ALL'EMERGENZA COVID
- **Lettura Magistrale**
LO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE ITALIANA NEL COVID E POST COVID
- **I Sessione**
TAVOLA ROTONDA
IL PROFILO CLINICO E ORGANIZZATIVO DELL'INFEZIONE DA SARS-COV2
- **II Sessione**
TAVOLA ROTONDA
COME CAMBIA L'ASSISTENZA: LA RIORGANIZZAZIONE DELL'OSPEDALE

MARTEDÌ 5 OTTOBRE

- **III Sessione**
IL PBM-PATIENT BLOOD MANAGEMENT OLTRE LA PANDEMIA: COSA FARE E PERCHÈ
- **IV Sessione**
PROFILASSI VACCINALE ANTICOID E ANTINFLUENZALE
- **V Sessione**
COVID-19: RIMEDI ANTICHI E STRATEGIE INNOVATIVE

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE

- **VI Sessione**
TAVOLA ROTONDA
QUELLO CHE IL COVID HA VERAMENTE CAMBIATO NELL'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE
- **VII Sessione**
TAVOLA ROTONDA
LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DELL'IGIENISTA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO E LA SICUREZZA DELLE CURE

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE

- **VIII Sessione**
LA SANITÀ IN CINA: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE FUTURE
- **IX Sessione**
VERSO LA NUOVA ORGANIZZAZIONE CLINICO ASSISTENZIALE
- **Lettura Magistrale Conclusiva**
- **Conclusioni**

l'accettazione dell'elaborato che sarà presentato in occasione di una apposita sessione.

Le Comunicazioni dovranno essere presentate utilizzando un numero massimo di 5 slide, per un totale di 5 minuti. Lo slide kit dovrà essere inviato entro il 20 settembre alla Segreteria organizzativa all'indirizzo f.zerri@noemacongressi.it.

Agli autori delle Comunicazioni verrà rilasciato un attestato di merito da parte di ANMDO che certifica l'accettazione del lavoro per la presentazione durante la Web Conference e la successiva pubblicazione sulla rivista L'Ospedale.

Le Comunicazioni e lo slide kit saranno di proprietà dell'ANMDO e saranno trattenute ed utilizzate da ANMDO ai fini della pubblicazione sugli strumenti di comunicazione dell'Associazione.

I POSTER

I Poster possono essere presentati da tutti gli iscritti al Congresso esclusi i componenti del Direttivo Nazionale e della Segreteria Scientifica dell'ANMDO. Ciascun iscritto al Congresso può portare un solo Poster come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altri Poster. È obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. I Poster pervenuti entro il 20 settembre 2021 accettati dalla Segreteria Scientifica saranno esposti negli appositi spazi virtuali.

Modalità di presentazione degli abstract dei Poster:

- Compilando la form on-line sul sito www.noemacongressi.it
- Il Poster in formato pdf, per essere pubblicato nella zona virtuale dedicata, dovrà essere spedito nella sua versione definitiva all'indirizzo f.zerri@noemacongressi.it entro il 20 settembre 2021.
- Lo slide kit per la presentazione e la liberatoria per l'utilizzo, compilata e firmata, dovranno essere inviati entro il 20 settembre 2021 all'indirizzo f.zerri@noemacongressi.it

Gli abstract dovranno essere inviati in formato Microsoft Word (sono accettati i file in formato .doc e .docx) carattere "Times New Roman", grandezza 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati). I testi (3.500 caratteri solo testo, 2.500 caratteri in presenza di grafico o tabella, non più di 2, in bianco e nero) dovranno essere strutturati come segue: Titolo, max 100 battute, Nomi autori, Carica e struttura di appartenenza autori,

Parole chiave (max 3), Introduzione, Contenuti, Conclusioni.

Verranno selezionati i Poster tra quelle pervenuti; al primo Autore verrà comunicata l'accettazione dell'elaborato che sarà presentato in occasione di una apposita sessione.

I Poster dovranno essere presentati utilizzando un numero massimo di 5 slide, per un totale di 5 minuti. Lo slide kit dovrà essere inviato entro il 20 settembre alla Segreteria organizzativa all'indirizzo f.zerri@noemacongressi.it.

Agli autori dei Poster verrà rilasciato un attestato di merito da parte di ANMDO che certifica l'accettazione del lavoro per la presentazione durante la Web Conference e la successiva pubblicazione sulla rivista L'Ospedale.

I Poster e lo slide kit saranno di proprietà dell'ANMDO e saranno trattenute ed utilizzate da ANMDO ai fini della pubblicazione sugli strumenti di comunicazione dell'Associazione

Verranno accettati Comunicazioni e Poster inerenti le seguenti tematiche:

- Autorizzazioni e Accreditamento dei servizi sanitari
- Best Practice in assistenza
- Buone pratiche e linee guida
- Competenze e qualità professionali e manageriali in sanità
- Organizzazione clinico-assistenziale
- Covid-19
- Infezioni correlate all'assistenza
- Modelli organizzativi e gestionali dei servizi sanitari e dell'assistenza
- Modelli organizzativi ospedale-territorio
- Qualità e sicurezza dei servizi assistenziali
- Qualità delle cure e dei modelli organizzativi
- Risk management e sicurezza delle cure
- Innovazione digitale in sanità
- Responsabilità professionale
- Strumenti per la qualità delle infrastrutture di supporto
- Miscellanea

Ricordiamo che anche quest'anno l'iscrizione al 46° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO/ 2° WEB CONFERENCE NAZIONALE è gratuita per tutti i soci ANMDO e per tutti i medici in formazione specialistica.

Edilizia, impiantistica, tecnologia e organizzazione ospedaliera. Ruolo del Medico di Direzione Sanitaria nell'era Pre-Covid, Covid e Post-Covid

Riassunto

In seguito alla gravissima pandemia da COVID-19, tutto il personale sanitario, a prescindere dalle funzioni e dalla disciplina di appartenenza, si è rapidamente adattato alla nuova situazione, dimostrando un grande senso di responsabilità. A livello ospedaliero, i medici di direzione sanitaria hanno svolto un ruolo fondamentale in ambito organizzativo, igienistico e operativo-gestionale. Tuttavia, proprio in tale periodo sono venuti alla luce, più che mai prima, i problemi di vecchia data, legati a carenze strutturali, impiantistiche e tecnologiche. Nel presente articolo vengono menzionati alcuni riferimenti normativi che disciplinano gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera (DM 70/2015), con le successive modifiche (D.L. 34/2020). Vengono formulati, altresì, suggerimenti riguardo all'esigenza di estensione delle reti di eccellenza clinica nazionali a quelle europee, come da accordi comunitari. Infine, viene espressa la raccomandazione di dedicare una particolare attenzione alla progettazione di strutture ospedaliere flessibili per dare una pronta risposta ai rapidi cambiamenti della scienza medica e per far fronte ad eventi pandemici o comunque catastrofici. Per evitare errori di programmazione e/o di progettazione, il coinvolgimento dei medici di direzione sanitaria può risultare fondamentale.

K. Kob*, G. Finzi**

* Segretario Generale Nazionale ANMDO

** Presidente Nazionale ANMDO

PAROLE CHIAVE:

Covid-19, programmazione, organizzazione, progettazione, flessibilità.

PREMESSA

In data 11 marzo 2020, il Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Tedros Adhanom Ghebreyesus, in una conferenza stampa ha proclamato la pandemia da COVID-19 (1). In Italia, rispetto ad altri Paesi europei, il virus si è diffuso in maniera estremamente rapida e aggressiva, soprattutto in alcune regioni settentrionali. Successivamente, il fenomeno pandemico si è propagato in tutto il continente europeo, sebbene con notevoli differenze territoriali.

In Italia, gli enti istituzionali nazionali, regionali e comunali, le aziende ospedaliere e sanitarie, i presidi ospedalieri pubblici e le case di cura private, hanno adottato immediati provvedimenti per far fronte ad un evento pandemico causato da un agente virale particolarmente aggressivo, fino ad allora sconosciuto. Per gli aspetti organizzativi e operativi, si sono immediatamente attivate le direzioni sanitarie aziendali e le direzioni mediche di presidio ospedaliero e, con il supporto delle varie unità operative e degli uffici tecnici ed economici, hanno adattato le proprie strutture alle nuove esigenze dettate dalla pandemia.

Il virus ha, infatti, subito causato numerose vittime, mettendo in grave difficoltà tutto il sistema sanitario, in particolare le unità di terapia intensiva e subintensiva. In quel periodo, oltre alla carenza di personale e di dispositivi di protezione individuale, in numerosi ospedali italiani e europei sono emersi, in maniera ancora più evidente rispetto al passato, i già noti problemi strutturali, impiantistici e tecnologici. Ciò nonostante, tutti gli operatori sanitari hanno reagito con grande senso di responsabilità e spirito di gruppo, secondo il celebre motto di Alexandre Dumas: «tutti per uno, uno per tutti».

In molti ospedali si è passati rapidamente da un'organizzazione basata su compartimenti stagni ad un nuovo assetto, con abbattimento di tutte le barriere gestionali fino ad allora esistenti. Inoltre, si sono formate strette alleanze tra ospedali e servizi territoriali.

Nonostante l'encomiabile impegno di molti operatori sanitari, sono emerse in misura ancora più evidente rispetto al passato le carenze a livello territoriale. Da troppi anni, infatti, si è dedicata una insufficiente attenzione al ruolo delle cure primarie e della sanità pubblica territoriale.

NORMATIVE INERENTI LA RIORGANIZZAZIONE DELLE RETI OSPEDALIERE NELL'EPOCA PRE-COVID

Fermo restando il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private, in applicazione dell'art. 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nel corso degli anni sono stati adottati diversi provvedimenti inerenti la razionalizzazione della rete ospedaliera, fissando i rispettivi parametri. Il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, successivamente convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ha ridefinito gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, al fine di rendere la rete ospedaliera in grado di rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni e alle nuove modalità del loro intrinsecarsi.

Tale normativa prevede che, tenendo conto della mobilità interregionale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano debbano adottare, entro il 31 dicembre 2012, provvedimenti finalizzati alla riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati, secondo i parametri indicati dal medesimo articolo 15, comma 13, lettera c), con riduzione ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie. A tale riguardo è previsto, altresì, un adeguamento coerente delle dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici, assumendo come

riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per mille abitanti di cui il 25 per cento riferito a ricoveri diurni.

Previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, è stato emanato con Decreto 2 aprile 2015, n. 70, il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (9). Per le regioni e le province autonome, tale documento doveva rappresentare uno strumento per procedere ad una reingegnerizzazione della rete ospedaliera aziendale, regionale e nazionale, ma senza tener conto di situazioni di emergenza e urgenza, come quella causata da COVID-19, mancando un piano nazionale pandemico aggiornato. Il citato Regolamento non tiene conto, quindi, dell'insorgenza di eventi straordinari pandemici, la cui ricaduta sul Servizio sanitario nazionale va ben oltre alle esigenze che si sono finora create a causa di singoli eventi catastrofici localizzati, quali i terremoti.

PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E OPERATIVI OSPEDALIERI NELL'EPOCA COVID

La rapida espansione della pandemia da COVID-19 nel mondo ha, quindi, colto di sorpresa anche il continente europeo, a prescindere dalla tipologia e qualità del sistema sanitario ivi adottato. In Italia, così come negli altri Paesi, le autorità centrali e periferiche competenti hanno adottato numerosi provvedimenti contingibili e urgenti per fronteggiare la situazione. In tale contesto, il Governo ha approvato il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 che, oltre a provvedimenti di sostegno al lavoro e all'economia, contiene importanti misure urgenti in materia di salute (10).

A tale riguardo, l'art. 2 del citato decreto-legge, convertito in legge con modificazioni con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che le regioni e le province autonome, "al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva

e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus SARS-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica”.

I piani regionali e delle province autonome di riorganizzazione sono monitorati, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, e prevedono una dotazione complessiva di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva, pari a 0,14 posti letto per mille abitanti.

È prevista, altresì, la riqualificazione di 4.225 posti letto di area semi-intensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione. Il decreto-legge prevede, infine, che le regioni e le province autonome che abbiano individuato unità assistenziali in regime di ricovero per pazienti affetti da COVID-19, nell'ambito delle strutture ospedaliere provvedono a consolidare la separazione dei percorsi, rendendola strutturale e assicurano la ristrutturazione dei reparti di pronto soccorso con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi. È previsto, altresì, un ampliamento dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri di pazienti non affetti da COVID-19.

A tale riguardo va sottolineato che le direzioni strategiche ospedaliere e aziendali nonché le direzioni mediche di presidio ospedaliero, in stretta collaborazione con i servizi infermieristici, le unità operative, e gli uffici tecnici ed economici, hanno svolto un ruolo fondamentale.

La gravità della pandemia ha infatti fatto saltare gli schemi organizzativi di numerosi ospedali pubblici e privati accreditati, che nel corso degli anni si sono creati in conformità ai rapidi progressi della scienza medica.

Pertanto, oltre ai vari aspetti organizzativi e gestionali che riguardavano la redistribuzione del personale ospedaliero a prescindere dalla disciplina di appartenenza, è stato necessario creare, nei limiti del possibile, i presupposti strutturali, logi-

stici, impiantistici e tecnologici, per far fronte alla maxi-emergenza pandemica, di cui non si poteva conoscere, e non si conosce tutt'ora, l'evoluzione. In molti casi è stato necessario trasformare gli ospedali da strutture multispecialistiche a presidi dedicati parzialmente o esclusivamente all'emergenza Covid.

LA PANDEMIA E IL RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA

Sebbene ai sensi dell'art. 168 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (3), la competenza in materia sanitaria sia propria dei singoli Stati membri, nel caso specifico e straordinario un'azione tempestiva sotto la regia di Bruxelles poteva essere fondamentale.

L'Unione Europea, infatti, oltre a svolgere un ruolo di indirizzo e supporto alle politiche sanitarie nazionali, deve anche tutelare la salute pubblica dei cittadini e garantire il raccordo della “dimensione sanitaria” con le altre politiche e priorità europee (2, 3).

Detto Trattato riconosce, infatti, esplicitamente all'Unione Europea il potere di sorveglianza, allarme e lotta contro gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero. Inoltre, la Direttiva 2011/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 stabilisce i diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera (7).

La pandemia da Covid ha avuto, come mai in passato, un forte impatto sulla libera circolazione dei cittadini e delle merci e, quindi, sull'economia comunitaria. Pertanto, sin dalla sua comparsa sul continente, il problema riguardava non i singoli Paesi, ma tutta l'area comunitaria.

Dopo una lunga attesa, in data 12 novembre 2020 è pervenuta la notizia da Bruxelles che la Commissione Europea, in seguito alla pandemia da COVID-19, ha approvato un documento dal titolo “Costruire un'Unione Europea della Salute: rafforzare la resilienza dell'UE alle minacce sanitarie transfrontaliere”. Tale documento, composto da 21 pagine, sarà sottoposto ai Governi degli Stati membri. Prevede, tra l'altro, la creazione di una nuova authority per la prevenzione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) transfrontaliere.

CARENZE STRUTTURALI E IMPIANTISTICHE STORICHE DI MOLTI OSPEDALI

Come sopra evidenziato, è noto ormai da tempo che molti ospedali non presentano, da un punto di vista strutturale e impiantistico, le caratteristiche necessarie per poter soddisfare le esigenze della medicina moderna in continua trasformazione. L'architettura, l'impiantistica e la tecnologia ospedaliera devono tener conto dei rapidi sviluppi e dei cambiamenti della scienza medica nonché delle esigenze igienico-sanitarie e di funzionalità.

Purtroppo, nella programmazione sanitaria e, in particolare, nella progettazione ospedaliera, in cui vengono spesso considerate soltanto le esigenze del momento, vengono commessi notevoli errori, a causa della insufficiente o scarsa conoscenza degli sviluppi della scienza medica. Anche l'insorgenza di fenomeni epidemico-pandemici, ancorché transitori, non viene considerata in tale contesto.

A tale riguardo, la storia dovrebbe insegnarci a non commettere gli errori del passato.

SITUAZIONI EPIDEMICO- PANDEMICHE DELL'ULTIMO TRENTENNIO

Verso la seconda metà degli anni Settanta, a causa della situazione epidemiologica di quel periodo, in Europa le strutture dedicate esclusivamente al trattamento delle malattie contagiose erano da molti considerate anacronistiche. In alternativa, vari esperti in programmazione ospedaliera proponevano di istituire singole stanze dotate di condizionamento dell'aria e di filtri di accesso distribuite nei vari reparti di degenza. Pochi anni dopo, in seguito alla diffusione dell'infezione da HIV, l'idea di sopprimere le unità infettivologiche è stata abbandonata.

Infatti, quando in Europa sono stati segnalati i primi casi di infezione da HIV e la malattia si stava diffondendo anche in Italia, considerata la grave carenza strutturale dei padiglioni dedicati al trattamento delle malattie infettive in regime di degenza ordinaria, la programmazione sanitaria nazionale ha adottato una serie di provvedimenti per affrontare la nuova minaccia infettivologica

fino ad allora sconosciuta. Il Parlamento ha approvato la Legge 135/1990, che oltre alle varie misure di prevenzione e di diagnosi precoce, ha previsto un circostanziato programma di interventi strutturali, impiantistici e tecnologici, prevedendo un cospicuo stanziamento di fondi. Successivamente, nella prima metà degli anni Novanta, dopo i considerevoli e sorprendenti successi ottenuti nella prevenzione e terapia dell'AIDS, detto programma è stato duramente criticato. Infatti, molti ritenevano che il cospicuo investimento finanziario andava riservato ad altri settori della medicina, considerati più importanti dalle varie discipline specialistiche.

Nel 2020, anche i più scettici hanno, invece, dovuto ammettere che le strutture dedicate al trattamento delle malattie infettive si stavano rivelando estremamente utili, anche se non sufficienti per affrontare un'epidemia come quella causata da COVID-19.

Tornando alle carenze strutturali di molti ospedali, va sottolineato che a causa dei rapidi cambiamenti della medicina e, nello stesso tempo, della crescente comparsa di malattie infettive e diffusive che rappresentano una minaccia per il mondo intero, quali l'infezione da virus Ebola, la SARS (2003/04), la MERS CoV (2012) e la pandemia da Covid-19, le reti ospedaliere regionali devono presentare caratteristiche di massima flessibilità per poter essere adeguate in tempi brevissimi alle nuove esigenze attuali e future.

REVISIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 2 APRILE 2015, N. 70 E RUOLO DELLE DIREZIONI SANITARIE

Riguardo al ruolo del medico di direzione sanitaria ospedaliera nel campo della programmazione ospedaliera, si rammenta che già nel 2003, che coincideva con il periodo dell'epidemia da SARS 2003/04 nell'Asia orientale, medici di direzione sanitaria dell'Ospedale di Bolzano hanno formulato alcune proposte da considerare nella ristrutturazione e/o costruzione ospedaliera (5, 6).

Si ritiene che tali proposte siano meritevoli per essere recepite nell'ambito della revisione del decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, con riferimento alla progettazione degli adattamenti strutturali e

tecnologici degli ospedali.

A tale riguardo, riteniamo opportuno ribadire che il medico di direzione sanitaria, in quanto igienista ed esperto in organizzazione ospedaliera, deve svolgere un ruolo attivo non solo durante le varie fasi della progettazione di un'opera, ma anche durante i lavori della fase programmatica (5). In termini concreti, detti professionisti devono essere invitati alle riunioni periodiche dei progettisti, esprimere la propria opinione nella scelta delle soluzioni architettoniche e impiantistiche nonché dei materiali, formulare pareri igienico-sanitari sui vari progetti e, non per ultimo, partecipare agli incontri durante tutte le fasi in corso d'opera fino alla consegna.

Nella veste di componente dell'équipe interdisciplinare, il medico di direzione sanitaria dovrà dedicare una particolare attenzione alle tendenze evolutive della sanità in ambito nazionale e internazionale, ai vari parametri fissati a livello europeo, nazionale e regionale, ai requisiti di accreditamento istituzionale e agli sviluppi di modelli organizzativo-gestionali e tecnologici innovativi. Per gli ospedali che erogano prevalentemente prestazioni di eccellenza clinica e di ricerca, bisognerà anche considerare i requisiti strutturali, impiantistici e tecnologici necessari per poter partecipare alle reti nazionali e, non per ultimo, a quelle europee, in analogia a quanto realizzato per la rete oncologica europea "Organisation of European Cancer Institutes (OECI)".

Tornando alle esigenze strutturali e tecnologiche, nei casi di ristrutturazione o di nuova costruzione di un ospedale, il suddetto medico dovrà analizzare e valutare attentamente l'articolazione degli spazi, la tipologia dei vari locali, il rapporto tra gli stessi, i percorsi orizzontali e verticali, la distribuzione dei gas medicali nelle varie aree ed altro. Mai come ora, infatti, sono emerse le gravi carenze che riguardano i percorsi per pazienti, personale, visitatori e materiali, poiché con l'introduzione e l'impiego di contenitori a chiusura ermetica per tutti materiali, molti consideravano superato tale problema.

La programmazione sanitaria regionale dovrà prevedere reti ospedaliere tra loro strettamente collegate ed estese al territorio. A tale riguardo, l'informatizzazione svolge un ruolo fondamentale. In alcune regioni, molti ospedali sono già collegati

tra di loro e con i servizi territoriali. È auspicabile, tuttavia, che con il tempo si arrivi a reti nazionali ed europee.

A tale riguardo, va sottolineato che su iniziativa del Ministero della salute, Direzione generale della ricerca e innovazione in sanità, a livello di Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), sono state create specifiche reti della ricerca, quali la Rete oncologica-alleanza contro il cancro, la Rete cardiologica e la Rete neurologica.

Anche a livello di Unione Europea, una delle priorità in ambito sanitario è la creazione di reti cliniche, in cui le organizzazioni sanitarie e i gruppi di professionisti, superando le distanze grazie agli strumenti informatici, collaborano tra di loro, con l'obiettivo di erogare prestazioni specialistiche di sempre più elevata qualità e sicurezza.

CONCLUSIONI

L'esperienza maturata durante l'emergenza COVID, ancora non superata e di cui non conosciamo l'evoluzione, ci indica che l'attuale organizzazione dell'assistenza ospedaliera, integrata con le cure primarie e la sanità pubblica territoriale, dovrà essere revisionata e, quindi, riprogettata.

In base all'art. 2 del D.L. 34/2020, il D.M. 70/2015 che approva il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" dovrà essere adeguato alle nuove esigenze sanitarie causate dalla pandemia.

A tale riguardo, i medici di direzione sanitaria, grazie alla loro esperienza organizzativa e operativa maturata nel corso degli anni sul campo, dovranno poter svolgere un ruolo fondamentale nella programmazione sanitaria, oltre a far parte a tutti gli effetti del team di professionisti durante le varie fasi progettuali e di costruzione, fino alla consegna dell'opera.

La programmazione sanitaria, oltre a contenere indicazioni in merito alla creazione di reti ospedaliere in ambito aziendale, regionale e nazionale, dovrà fornire precise indicazioni in merito all'estensione delle varie reti di eccellenza clinico-assistenziale e di ricerca alle corrispettive reti europee, in base alle direttive comunitarie.

Alla luce dell'esperienza maturata durante il periodo COVID, nell'ambito delle ristrutturazioni

e delle nuove costruzioni ospedaliere, i medici delle direzioni sanitarie dovranno dedicare una particolare attenzione alla differenziazione degli e percorsi, all'ampiezza degli spazi, alla flessibilità, funzionalità, igiene, qualità e sicurezza. Dovranno essere previsti, altresì, sufficienti spazi da destinare alle aree centralizzate dedicate alla terapia intensiva e alta intensità di cure, assicurando a tale riguardo i requisiti impiantistici e le necessarie forniture di ossigeno.

Ciascun ospedale dovrà, infine, essere dotato di un efficace sistema informativo portato a regime, anche in vista della sua graduale trasformazione in "ospedale avanzato" con applicazioni supportate da intelligenza artificiale.

Il documento della Commissione Europea dal titolo "Costruire un'Unione Europea della Salute: Rafforzare la resilienza dell'UE alle minacce sanitarie transfrontaliere" è un chiaro segnale che, dopo questa drammatica esperienza pandemica, l'Unione Europea sta andando nella giusta direzione anche nel campo di tutela della salute dei suoi cittadini (8).

BIBLIOGRAFIA

1. <https://www.who.int/dg/speeches/detail/who-director-general-s-opening-remarks-at-the-media-briefing-on-covid-19---11-march-2020>
2. Cosa fa la UE per la salute dei suoi cittadini, settembre 2019, http://europa.formez.it/sites/all/files/guida_sanita_-_finale_rev_2019.pdf
3. Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (versione consolidata), Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, C 326/47, 26.10.2012
4. Direttiva UE n. 24 del 9 marzo 2011 recepita con Decreto legislativo n. 38 del 4 marzo 2014)
5. K. Kob, M. Bombonato, „ Il nuovo ruolo del medico igienista“, progettare per la SANITÀ n. 76, Organo Ufficiale del C.N.E.T.O., luglio/agosto 2003, pagg. 44-46
6. K. Kob, "Cambiamenti organizzativi per una Sanità d'eccellenza sostenibile", L'OSPEDALE, Trimestrale dell'ANMDO di Igiene, Tecnologia, Management degli Ospedali e dei Servizi Sanitari Territoriali, N° 2, 2010, pagg. 34-39
7. K. Kob, "I diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera negli Stati membri dell'Unione Europea in base alla Direttiva 24/2011/UE: stato dell'arte dell'applicazione in Italia", L'OSPEDALE, ANMDO,

Trimestrale d'Igiene, Tecnologia, Management degli Ospedali e dei Servizi Sanitari Territoriali, N.3, 2013, pagg. 36-42

8. EUROPEAN COMMISSION Brussels, 11.11.2020 COM(2020) 724 final COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS *Building a European Health Union: Reinforcing the EU's resilience for cross-border health threats*

9. DM 2 aprile 2015, n. 70, Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera. (15G00084) (GU Serie Generale n.127 del 04-06-2015)

10. Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)

Progetto per la definizione di criteri omogenei di stesura di un capitolato per l'acquisizione di servizi di pulizia e sanificazione in ambito sanitario

Dott. Gianfranco Finzi¹, Dott. Salvatore Torrisi², Avv. Alberto Santoli³, Dott. Raffaele Zinno⁴, Dott.ssa Cristina Sidelì⁵, Dott.ssa Michela D'Amico⁶, Dott. Luca Lanzoni⁷

1 Presidente Nazionale ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere);

2 Presidente Nazionale FARE (Federazione delle Associazioni Regionali degli Economisti e Provveditori della Sanità);

3 Patrocinante in Cassazione ed esperto in Diritto Sanitario del sistema professionale Ordinario;

4 Presidente Nazionale PSAF (Associazione Scientifica Professionisti Sanitari Assicurativi e Forensi);

5 Esperta metodologia Linee Guida

6 FARE (Federazione delle Associazioni Regionali degli Economisti e Provveditori della Sanità);

7 Centro ricerche Inquinamento fisico, chimico e microbiologico di Ambienti confinati ad elevata Sterilità (CIAS) Università di Ferrara

PREMESSA

Da alcuni anni ANMDO porta avanti un progetto di definizione e standardizzazione ad interim dei requisiti di appropriatezza ed efficacia della pulizia e sanificazione ambientale nelle strutture sanitarie e socioassistenziali. Il rationale del progetto si fonda sull'osservazione che il controllo dei processi di sanificazione ambientale e l'introduzione di sistemi e metodiche innovative di comprovata efficacia ed efficienza in termini di costo-beneficio possono consentire lo sviluppo di strategie idonee per promuovere la riduzione di incidenza di infezioni nosocomiali correlate all'assistenza e la razionalizzazione nell'uso di antibiotico terapia, nella prospettiva di incidere anche sul rischio di sviluppo di antibiotico resistenza. Dal punto di vista strettamente organizzativo-gestionale, emerge la necessità per le Direzioni sanitarie e di strutture socio-assistenziali di dare evidenza di utilizzo di sistemi, tecniche e metodiche di sanificazione ambientale riconosciuti per efficacia, sicurezza, impatto ambientale e contenimento dei costi. L'elaborazione della Linea di indirizzo dal titolo "**Valutazione del Processo di Sanificazione Ambientale nelle Strutture Ospedaliere e Territoriali per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)**", primo dei documenti prodotti ed attualmente incluso nella piat-

taforma del Sistema Nazionale Linee Guida alla voce "Buone Pratiche", vuole rappresentare uno strumento utile a promuovere la sensibilizzazione delle Direzioni, dei professionisti coinvolti e delle aziende del settore sull'opportunità offerta dall'applicazione controllata di indicazioni e raccomandazioni relative alla relazione tra igiene dell'ambiente e rischio di infezioni correlate all'assistenza e suggerisce modalità di controllo dei processi di pulizia e sanificazione degli ambienti ospedalieri in ottica di gestione del rischio clinico correlato a infezioni da contaminazione microbica ambientale, con particolare riferimento alla definizione dei percorsi paziente rischio-correlati ed alla misurazione di efficacia, nonché alla formazione ed aggiornamento degli operatori. Tra le linee di sviluppo e applicazione del progetto è stata individuato l'ambito **ORGANIZZATIVO-GESTIONALE**, con l'obiettivo di definire anche con modalità oggettive e standardizzate criteri e metodologie di applicazione della Linea di indirizzo per la formulazione di standard tecnici e di percorsi organizzativi definiti all'interno delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali. In particolare in questa seconda fase il Progetto ha previsto lo studio di evidenze e la formulazione di linee di indirizzo sugli standards tecnici per la fornitura di servizi di pulizia e sanifica-

zione, l'individuazione degli ambiti di applicabilità, le modalità specifiche della sua applicazione e i vantaggi per le Organizzazioni sanitarie in termini di efficacia, efficienza e sostenibilità. E' stato pertanto elaborato ed aggiornato nel 2020 sulla base dell'esperienza COVID il secondo documento di indirizzo dal titolo:"

Linea di indirizzo ad interim per la definizione di criteri e standard per i servizi di sanificazione ambientale in strutture sanitarie e socio-assistenziali", anch'esso ritenuto eleggibile e pubblicato nella sezione "Buone Pratiche" del SNLG.

1. Descrizione delle peculiarità che contraddistinguono il servizio offerto
2. Definizione delle specifiche di servizio, utilizzando tra l'altro le raccomandazioni esplicitate nella LG sanificazione
3. Formulazione di indicatori per il monitoraggio dei servizi e relativo adeguamento degli strumenti di controllo
4. Addestramento degli operatori in funzione degli indicatori adottati
5. Adeguamento delle specifiche tecniche ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) recentemente introdotti dalla normativa vigente ed attualmente in corso di ulteriore revisione, con l'obiettivo di conciliare l'esigenza di garantire un elevato livello di igiene per la sicurezza dei degenti e del personale sanitario con quella di ridurre al minimo l'impatto ambientale del servizio e dei prodotti utilizzati, in coerenza con le esigenze peculiari degli ambienti di assistenza ospedalieri e territoriali
6. Le misure di garanzia della qualità proposta con prove documentali, quali ad esempio descrizione del piano di igiene con indicazione delle operazioni che si intende eseguire sulle varie superfici, quali sistemi e procedure si intende adottare per il controllo delle prestazioni e per la gestione della qualità, per il relativo miglioramento continuo e per la realizzazione degli audit; descrizione della formazione impartita al personale impiegato per le attività di pulizia e delle misure indirizzate per la non conformità di processo/risultato, sistema di documentazione adottato, indicazione delle responsabilità

ANMDO con la collaborazione di enti ed associazioni scientifiche ha completato il Progetto Sanificazione-Standard Tecnici con lo sviluppo di un Obiettivo Progetto unitario attraverso l'attivazione fra le parti interessate di un Tavolo Tecnico permanente per declinare

gli Standards Tecnici con l'obiettivo finale di formulare un Capitolato Tipo per acquisizione di servizi di pulizia in ambito sanitario. Nel 2020 è stata pubblicata la parte tecnica dal titolo "Procedura ad interim per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione", che viene oggi completata con la proposta del documento, di cui pubblichiamo una bozza in stato di avanzata revisione multidisciplinare, elaborato in collaborazione con associazioni di tecnici in campo giuridico-amministrativo con un lavoro di integrazione tra gli aspetti tecnico-scientifici presenti nelle linee di indirizzo e gli elementi a valenza giuridico-economica utili alla formulazione di capitolati di gara. Questo obiettivo è frutto della sincera convinzione che ritrovare un linguaggio comune e condiviso tra figure professionali diverse per formazione, ruoli e responsabilità all'interno del processo di affidamento, esecuzione e controllo della sanificazione in ambiente sanitario e socio-assistenziale costituisca un passo fondamentale verso un miglioramento sostanziale sia della qualità complessiva del processo stesso che in definitiva del livello di sicurezza delle cure e di trasparenza degli accordi contrattuali. Il presente disciplinare contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti da presentare a corredo della stessa, procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto di affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, in coerenza con gli standards tecnici e di valutazione del servizio.

1 GENERALITÀ

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica indetta dall'AMMINISTRAZIONE X, CIG XXXX, CUI XXXX, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti da presentare a corredo della stessa, procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto: "affidamento del servizio di pulizia e sanificazione negli stabilimenti dell'AMMINISTRAZIONE X", come meglio specificato nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'Oneri allegato. L'affidamento in oggetto è disposto con determinazione a contrarre n. XXXX del XXXX e avverrà mediante procedura aperta telematica e con applicazione del

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 co. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.i.m. – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice). L'affidamento avverrà mediante PROCEDURA APERTA, ex artt.58 e 60 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., interamente gestita con sistema telematico (piattaforma XXXX), con presentazione di un'unica offerta economica. La procedura viene svolta, in ogni sua fase fino all'aggiudicazione, attraverso mezzi telematici. Il criterio di aggiudicazione della presente procedura di gara è quello di cui all' "art.95, comma 2, del Codice (OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo).

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data XXXX;
- pubblicato sul profilo del committente LINK AMMINISTRAZIONE X
- pubblicato sul sito di INDICARE PIATTAFORMA all'indirizzo LINK PIATTAFORMA

Il luogo di svolgimento del servizio è dell'AMMINISTRAZIONE X. Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il NOME COGMOME QUALIFICA. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto sarà nominato entro la data di stipula contrattuale.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti Capitolato Speciale d'appalto descrittivo e prestazionale e schema di contratto;
2. Bando di gara GUUE;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato tecnico (con relativi allegati A – B – C);
5. Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
6. Allegato 2 – schema di contratto;
7. Allegato 3 – schema offerta tecnica;
8. Allegato 4 – schema offerta economica;
9. Allegato 5 – dichiarazione familiari conviventi;
10. Allegato 6 – attestazione sopralluogo;
11. Allegato 7 – Patto di integrità;
12. Allegato 8 – DUVRI;

Il progetto di cui al n.1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al *d.m. 29 gennaio 2021, emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in G.U. n. 42 del 19-02-2021.*

La documentazione di gara è disponibile sul portale INDICARE all'indirizzo: LINK PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA DI RIFERIMENTO, nonché sul sito della Centrale di Acquisto INDICARE (LINK HOME PAGE PIATTAFORMA).

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare direttamente attraverso il Portale INDICARE PORTALE DI RIFERIMENTO, utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto, e dovranno pervenire, a pena di non accoglienza, entro e non oltre le **ore XXXX del XXXX**.

Le richieste di cui sopra devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana ed indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, entro il sesto giorno antecedente il termine di scadenza stabilito per la ricezione delle offerte tutte le informazioni relative ai quesiti presentati in tempo utile dai partecipanti e alle risposte formulate dalla Stazione Appaltante, saranno rese pubbliche mediante pubblicazione in forma anonima sul portale INDICARE PORTALE DI RIFERIMENTO all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto e sul profilo di committenza della Stazione Appaltante.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

In aggiunta a quanto indicato (documentazione, quesiti e chiarimenti) sul portale INDICARE PORTALE DI RIFERIMENTO saranno anche riportate informazioni relative:

- al calendario delle sedute pubbliche di gara;
- alle eventuali rettifiche al Bando di gara, che sono pubblicate secondo le modalità di legge;
- a tutte le comunicazioni (e/o avvisi ex art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016) relative alla presente gara d'appalto.

Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il por-

tale INDICARE PORTALE DI RIFERIMENTO e/o il profilo di committenza della Stazione Appaltante per ottenere tutte le informazioni dell'appalto di cui trattasi (rinvio della prima seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa oppure della seduta relativa all'apertura delle offerte economiche, esito di gara, ditta aggiudicataria, concorrenti esclusi, rettifiche bando, precisazioni su punti del bando e del disciplinare di gara, etc.).

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, nella domanda di partecipazione l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale INDICARE PORTALE DI RIFERIMENTO.

È facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico (PEC). Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un 1 lotto in quanto la ripartizione in lotti non garantirebbe un'autonomia funzionale tale da assolvere all'obiettivo unitario dell'appalto. Inoltre, Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per le seguenti ragioni:

- La particolare situazione logistica e tecnica dove sussistono le attività sanitarie ospedaliere ricadenti tutte nell'ambito territoriale del comune di XXXX;
- L'unitarietà imposta dall'oggetto dell'appalto e dalle modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica del luogo entro cui operare;
- i significativi inconvenienti scaturenti da una suddivisione in lotti derivanti dalla necessità di stipulare una pluralità di contratti, dalla possibilità di un incremento del costo complessivo e dal frazionamento delle responsabilità contrattuali.
- da un punto di vista tecnico-organizzativo, la presenza di più imprese nelle Strutture collocate nell'unico ambito comunale può generare problemi di coordinamento e quindi un maggior impegno per la stazione appaltante.
- il risparmio di spesa che l'esecuzione unitaria comporta, giustificano ipso facto l'oggettiva unitarietà dell'appalto;

Tabella n.1 – Oggetto dell'appalto

n	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in € IVA esclusa

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € XXXX per il DURATA CONTRATTO, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento per ciascuna area di rischio del servizio di pulizia e sanificazione in ambito sanitario, come descritto all'Allegato A della delibera n. 213 del 02 marzo 2016 dell'ANAC, in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel progetto allegato al presente disciplinare. OVE NON UTILIZZATI ALTRI PREZZI DI RIFERIMENTO DA CITARE AL POSTO DI QUELLI ANAC

- Altissimo rischio (sale op., sala parto, terapia intensiva, ecc.): € 7,25 al mq/mese – INDICARE DIMENSIONI DI RIFERIMENTO;
- Alto rischio (sterilizzazione, infettivi, dialisi, ecc.): € 4,61 al mq/mese – INDICARE DIMENSIONI DI RIFERIMENTO;
- Medio rischio (degenze, pronto soccorso, ambulatori, ecc.): € 3,05 al mq/mese – INDICARE DIMENSIONI DI RIFERIMENTO;
- Basso rischio (uffici, corridoi, scale, ecc.): € 1,69 al mq/mese – INDICARE DIMENSIONI DI RIFERIMENTO.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € XXXX, calcolati sulla base di apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di XXXX anni, decorrenti dalla data di verbale consegna locali per stoccaggio di materiali e attrezzature, per un

importo a base d'asta pari ad € XXXX al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad XXXX anno/i. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La stazione appaltante potrà richiedere una ulteriore modifica del valore del contratto fino alla concorrenza del 40% dell'importo complessivo, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del Codice, nel caso di sopravvenute esigenze dovute ad una diversa organizzazione dei servizi sanitari, anche a seguito di eventuali nuove disposizioni regionali in materia di riordino della rete ospedaliera/territoriale, senza che ciò costituisca motivo per l'appaltatore delle eventuali richieste di indennizzo e/o risarcimento. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: revisione dei prezzi ISTAT FOI secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è quindi pari ad € XXXX al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda

di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione

dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC PASS in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVC PASS istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione al registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l.

25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274, con appartenenza alla fascia di classificazione "XXXX" oltre € XXXX, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi *tre* esercizi finanziari disponibili non inferiore ad almeno 2 volte il valore annuo posto a base di gara, IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività. Tale requisito è richiesto in quanto il soggetto deve avere adeguate conoscenze tecniche e scientifiche per poter svolgere l'attività prevista dal contratto e dimostrare che la struttura della propria azienda sia composta da personale altamente qualificato trattandosi di sanificazione in ambito ospedaliero e dovendo garantire la sanificazione ottimale delle singole unità paziente anche di aree di particolare rischio [motivazioni ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice].

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

b) Rispetto, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. b) del Codice, di rispettare il seguente **rapporto tra attività e passività**, desunti dal conto annuale riferito agli

ultimi due esercizi per i quali sia stato approvato il bilancio alla data di pubblicazione del bando:

- Debiti Finanziari/Margine Operativo Lordo: minore o uguale a 5.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- Copia conforme dei bilanci finanziari di riferimento

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio **[servizio "di punta"]** un servizio analogo a quello oggetto d'appalto [per servizio analogo si deve intendere attività di sanificazione in ambito ospedaliero ricadente in aree di basso- medio e alto rischio] in un ospedale INDICARE UNA CARATTERISTICA TECNICA (es. POSTI LETTI, N° SALE OPERATORIE, ...) DEL SERVIZIO ANALOGO RICHIESTO.

■ **[elenco di servizi analoghi]** servizi analoghi a quello oggetto d'appalto [per servizio analogo si deve intendere attività di sanificazione in ambito ospedaliero ricadente in aree di basso- medio e alto rischio] nell'ultimo triennio solare di importo complessivo minimo pari al valore triennale d'appalto.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

■ originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente;

■ fatture in copia conforme e/o documentazione alternativa in grado di comprovare quanto auto dichiarato.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità: originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppan-
de, consorziate/consorziande o GEIE;

b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

[altri requisiti di idoneità] Il requisito relativo all'iscrizione **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto almeno dalla capogruppo mandataria, per le altre almeno pari alla fascia di classificazione a).

[requisito di fatturato globale] Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

[il requisito relativi a rapporti minimi tra attività e passività] Il requisito relativo ai rapporti minimi tra attività e passività richiesti al precedente punto

7.2 lett. b) deve essere soddisfatto dalla capogruppo mandataria

[capacità tecnico professionale: esecuzione di servizi/forniture analoghi]

[servizio “di punta” richiesto nella prestazione principale] Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. a)** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

[elenco di servizi/forniture analoghi richiesti] il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. a)** deve essere soddisfatto complessivamente dal RTI. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

[altri requisiti di idoneità] Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997,

n. 274, con appartenenza almeno alla fascia di classificazione “XXXX” oltre € XXXX, di cui all'art. 3 del citato decreto **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio.

[requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3] I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate ese-

cutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. Ai sensi dell'art 47 comma2 bis “La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati”.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esi-

genza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (IBA), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora

il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la ISTITUTO BANCARIO - IBAN: XXXX;
 - c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
- Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermedia->

ri_non_abilitati.pdf

- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p)

del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso INDICARE IL I SITI/SITO è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. Ai fini dell'effettuazione del **sopralluogo**, l'Impresa concorrente dovrà trasmettere apposita richiesta indirizzata al RUP di gara, INDICARE IL RIFERIMENTO, esclusivamente a mezzo mail INDICARE INDIRIZZO MAIL entro e non oltre il XXXX, e lo stesso sopralluogo **dovrà** essere effettuato nel periodo che va **dal XXXX al XXXX**. La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno XXXX giorni di anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo (€ XXXX) per la domanda di partecipazione, mediante versamento da effettuarsi da parte del concorrente tramite modello f23/24 (dati per la compilazione: ufficio o ente: TUE - codice tributo XXXX - reg/prov. XXXX codice XXXX).

13 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € XXXX secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 Dicembre 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVC Pass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel

sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Consultazione delle "Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di INDICARE PORTALE nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma INDICARE PIATTAFORMA.

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore XXXX del XXXX, la propria offerta telematica, tramite il Portale INDICARE PORTALE, raggiungibile attraverso il sito INDICARE SITO secondo la procedura di seguito indicata. INDICARE PROCEDURA (di seguito ESEMPIO):

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati" presente sulla home page di PORTALE: l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "ACCEDI";
3. Cliccare sulla sezione "BANDI";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "DOCUMENTI";
7. Denominare la propria offerta;
8. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automatica-

- mente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
9. Busta "DOCUMENTAZIONE": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato", il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato";
10. Preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
11. Verifica informazioni: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. Aggiorna Dati Bando: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
13. Creazione "Busta Tecnica/Conformità" e "Busta Economica": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
14. Genera PDF della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
15. Apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
16. Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file.pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file.pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
17. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIA".

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del Portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come “avviso” all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale INDICARE PORTALE.

Verifica della presentazione dell’offerta sul portale

È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
- c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC COLLEGATI”, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura “OFFERTE”;
- e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l’invio dell’offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l’invio dell’offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla sca-

denza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all’HELP DESK TECNICO di INDICARE PORTALE all’indirizzo email_helpdesk@XXXX.it, ovvero chiamando il numero verde 800XXXXX.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di Help Desk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all’operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso INDICARE PORTALE, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”.

Partecipazione in RTI/ConSORZI

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell’articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l’offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell’impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell’istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all’invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando “Inserisci mandante” ovvero “Inserisci esecutrice”, al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l’esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L’istanza di partecipazione alla gara, il modello DGUE e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione deve essere sottoscritta, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l’ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l’elenco dei certificatori è accessibile all’indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.

L'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte, con apposizione di firma digitale, **a pena di esclusione**, del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1. Per Portale si intende la piattaforma INDICARE PIATTAFORMA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet INDICARE INDIRIZZO INTERNET, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale INDICARE NOME CUC;
2. Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento allegato;
3. L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
4. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
5. La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
6. Qualora, entro il termine previsto pervengano dallo stesso operatore più offerte, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7. La presentazione delle offerte tramite la piattaforma INDICARE PIATTAFORMA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8. La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a XXXX Mbyte. Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, la Dichiarazione di Offerta Tecnica e la Dichiarazione di Offerta Economica devono essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione richiesta dovrà essere prodotta in una delle seguenti forme:

1. Documento informatico (art. 1, lett. p del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82), sottoscritto con firma digitale (art. 1, lett. s del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82) dal titolare (art. 1, lett. aa del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82) quale persona fisica in possesso dei poteri necessari, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005 e smi.;

2. Duplicato e copia informatica di documenti informatici (art. 23- bis del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82), nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005 e smi.;
3. Copia informatica di documento analogico (ottenuta mediante scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005), nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005 e smi.;
4. Scansione del documento originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del d. lgs. 82/2005, **ESCLUSIVAMENTE** per la seguente documentazione:
 - PASSOE (alternativamente anche nella forma di documento informatico, non necessariamente sottoscritto, se disponibile);
 - contributo ANAC (alternativamente anche nella forma di documento informatico, non necessariamente sottoscritto, se disponibile);
 - ricevuta di pagamento imposta di bollo (modello F23);
 - certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del d.lgs.50/2016;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con

- documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

La stazione appaltante può richiedere tramite INDICARE PORTALE, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma; CONTENUTO DELLA BUSTA "A"

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante- non superiore a dieci giorni), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta"; scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Risposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA" con richiesta di risposta: in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione

aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato". In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta telematica documentazione amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante "Allegato" e caricando il documento firmato sulla piattaforma.

Per la forma telematica della documentazione si rinvia alla sezione MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE del paragrafo 14.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, resa in conformità al D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura (in questo caso occorre allegare la relativa procura) deve contenere tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il

consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore (in questo caso occorre allegare relativa procura), e precisamente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, della mandataria/ca-pofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il DGUE è redatto utilizzando l'apposito modello, reso disponibile agli operatori economici secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare, di cui allo schema di formulario allegato alle Linee Guida adottate con la Circolare n.3 del 18.07.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (*pubblicata sulla G.U. n.174 del 27.07.2016*).

Esso dovrà essere sottoscritto, **con firma digitale**, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

Il concorrente compila il DGUE secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere

dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5. Documento "PASSOE" relativo all'impresa "ausiliaria" rilasciato dal servizio AVCPASS; prodotto mediante scansione dell'originale del documento cartaceo
6. **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**, Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta (firma digitale) dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta il possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010); oppure Dichiarazione, resa e sottoscritta come sopra, dell'impresa "ausiliaria" di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010.
7. Nell'ipotesi in cui le dichiarazioni di cui ai sopra citati punti 1), 2), 3), 6) siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) dell'impresa ausiliaria: Procura generale o speciale.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Inoltre, il concorrente allega, per ciascun subappaltatore, la documentazione di seguito elencata:

- 1) Documento di Gara Unico in Europeo sottoscritto (firma digitale) dal legale rappresentante o dal procuratore del subappaltatore, contenente le informazioni concernenti il subappaltatore richieste nella Parte II (sezioni A e B), nella Parte III (sezioni A, C, D), nonché nella Parte VI.
- 2) Documento "PASSOE" relativo al subappaltatore rilasciato dal servizio AVCPASS.
- 3) Nell'ipotesi in cui la dichiarazione di cui al sopra citato punto 1) sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale) del subappaltatore: Procura generale o speciale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice contratti pubblici].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

[N.B.: la sezione D, non è da compilare, in quanto nel presente Disciplinare non è stato richiesto il possesso del requisito speciale relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale].

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

SI PRECISA CHE:

- Il legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente/subappaltatrice/ausiliaria dichiara nel DGUE il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del Codice con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo 80 (cfr. *Comunicato Presidente A.NA.C. del 8.11.2017*).
- La dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 comma 5 lett. c) (gravi illeciti professionali), resa dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE, ha ad oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, anche se non ancora inseriti nel casellario informatico; essendo rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini

dell'esclusione (cfr. *Linee Guida ANAC n.6/2016 aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017*).

- Il legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente/subappaltatrice/ausiliaria dichiara nel DGUE il possesso del requisito di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice con riferimento sia all'impresa medesima che a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo 80 (cfr. *Linee Guida ANAC n.6/2016 aggiornate al D.Lgs. n.56/2017*).

In caso di partecipazione di RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI e/o di CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI e/o di GRUPPO EUROPEO D'INTERESSE ECONOMICO, il D.G.U.E. dovrà essere prodotto da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, e sottoscritto con firma digitale dai corrispondenti legali rappresentanti o procuratori. In caso di partecipazione di AGGREGAZIONI TRA IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE, il D.G.U.E. dovrà essere prodotto da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate, e sottoscritto con firma digitale dai corrispondenti legali rappresentanti o procuratori. In caso di partecipazione di CONSORZIO FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO e CONSORZIO STABILE, il D.G.U.E. dovrà essere prodotto dal consorzio e -se quest'ultimo non opera per conto proprio- anche dalle singole imprese consorziate per le quali il consorzio concorre, e sottoscritto con firma digitale dai corrispondenti legali rappresentanti o procuratori.

SI PRECISA, ALTRESÌ, CHE in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1.DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.

445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC" che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi

dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudi-

cazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8. dichiara di aver preso visione dei luoghi e allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di competenza nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti

al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

13. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
 14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**
15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
 16. **ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;**

16.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1. **PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIÀ COSTITUITI**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

PER I CONSORZI ORDINARI O GEIE GIÀ COSTITUITI

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI ORDINARI O GEIE NON ANCORA COSTITUITI

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Le imprese raggruppande/consorziate dovranno espressamente delegare nella domanda di partecipazione la capogruppo a presentare l'offerta telematica (*caricamento sulla piattaforma INDICARE PIATTAFORMA*).

PER LE AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE: SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA E SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autentica, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

PER LE AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE: SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA È PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autentica, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autentica, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

PER LE AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE: SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE PRIVO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA O SE LA RETE È SPROVVISTA DI ORGANO COMUNE, OVVERO, SE L'ORGANO COMUNE È PRIVO DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE RICHIESTI, PARTECIPA NELLE FORME DEL RTI COSTITUITO O COSTITUENDO:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autentica ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatarario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma

digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 16.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Per la forma telematica della documentazione si rinvia alla sezione MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE del paragrafo 14.

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "Relazione Tecnica" dovrà inserire, a pena di esclusione, la sotto riportata documentazione in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante o di altro soggetto legittimato.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate

per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Nell'ipotesi in cui l'Offerta Tecnica sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale) dell'impresa concorrente dovrà essere allegata procura notarile (generale o speciale) od altro documento da cui si evincano i poteri di rappresentanza (salvo che sussista identità tra il procuratore che ha sottoscritto la domanda di partecipazione e quello che ha sottoscritto la dichiarazione di offerta tecnica e la relativa procura sia già stata inserita nella "Busta Documentazione").

SI PRECISA che l'Offerta Tecnica, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore dell'Impresa mandataria/capofila in caso di R.T.I./ConSORZI ordinari/GEIE/ costituiti;
- dal legale rappresentante/procuratore di tutte le Imprese costituenti il raggruppamento/consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./ConSORZI ordinari/GEIE non costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante/procuratore del Consorzio, in caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio stabile.

L'Offerta Tecnica, a pena d'esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale. L'Offerta Tecnica dovrà contenere il "**Progetto Tecnico**" predisposto rispettando quanto richiesto al successivo paragrafo 19.1.

Il "Progetto Tecnico" dovrà illustrare in modo completo e dettagliato e in coerenza con quanto previsto nel Capitolato Tecnico di gara, che l'offerta proposta, relativamente alle modalità organizzative e gestionali che il concorrente intende adottare per garantire la miglior esecuzione dei servizi, soddisfi le esigenze richieste.

Gli argomenti dovranno essere sviluppati sinteticamente, in modo ordinato ed essenziale, con esplicito riferimento a ciascun elemento del servizio previsto dal Capitolato Tecnico di gara, e contenere, evidenziando in modo chiaro, completo ed esaustivo, tutti gli elementi oggetto di valutazione indicati al paragrafo 19.1 del presente disciplinare

ed un indice completo di quanto in essa contenuto. L'intera documentazione tecnica deve essere riunita in un unico file; lo stesso deve essere presentato:

- a) redatto su massimo XXXX pagine, formato A4, escluso l'indice ED EVENTUALI ALTRE ESCLUSIONI (es. CURRICULA, ELENCHI PRODOTTI/MACCHINE/ATTREZZATURE, ...), scritti con caratteri non compressi del tipo Times di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea singola
- b) con numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- c) con un indice di quanto contenuto.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

In particolare, si specifica che l'offerta tecnica non può contenere, al suo interno, una pluralità di proposte progettuali tra loro alternative. Pertanto, non possono ritenersi ammissibili le cd. "offerte plurime".

Per allegare la documentazione, precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

Indicazioni carenti, incomplete, non sufficientemente documentate, non consentiranno l'attribuzione del relativo punteggio.

In ogni caso, le valutazioni della Commissione Giudicatrice terranno conto esclusivamente delle informazioni riscontrabili, in modo chiaro e inequivocabile, nella documentazione tecnica prodotta. La Commissione Giudicatrice potrà riservarsi la possibilità in ogni caso di richiedere chiarimenti ulteriori in ordine alle singole caratteristiche tecniche/qualitative del servizio offerto.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Per la forma telematica della documentazione si rinvia alla sezione MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE del paragrafo 13.

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire unicamente sulla piattaforma INDICARE

PIATTAFORMA, nella sezione "Busta economica":

- Il prezzo offerto, nell'apposito campo denominato "XXXX";
- L'indicazione dei costi della sicurezza specifici dell'impresa;
- L'indicazione dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

Inoltre, l'Operatore economico dovrà allegare nella busta economica la propria dichiarazione d'offerta nell'apposita sezione denominata "Allegato economico", a pena esclusione, il dettaglio della propria offerta firmata digitalmente secondo il modulo allegato economico, inserendo i prezzi unitari offerti rispettivamente per le singole aree di rischio; **il modello economico genererà automaticamente l'offerta economica, da inserire su INDICARE PORTALE.** I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Verranno prese in considerazione fino a **XXXX cifre decimali**. Eventuali decimali successivi non saranno presi in considerazione e si procederà all'arrotondamento con riferimento alla XXXX cifra decimale (se questa è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso, se è minore di 5 si arrotonda per difetto).

Infine potrà Generare il PDF della busta tecnica, della busta economica, nelle rispettive sezioni, da allegare sottoscritte con firma digitale, **a pena di esclusione**, come descritto al paragrafo 13 del presente disciplinare.

SI PRECISA che l'Offerta Economica, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore dell'Impresa mandataria/capofila in caso di R.T.I./Consorzi ordinari/GEIE/ costituiti;
- dal legale rappresentante/procuratore di tutte le Imprese costituenti il raggruppamento/consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzi ordinari/GEIE non costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante/procuratore del Consorzio, in caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio stabile.

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se non espressamente menzionati nei documenti di gara e nell'offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione

ne delle prestazioni contrattuali.

La validità dell'Offerta è di XXXX giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta (Si applica comunque l'art.32, comma 4, ultimo capoverso, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.).

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata; se indeterminata;
- se in aumento, rispetto all'importo posto a base d'asta per ogni singolo pacchetto, così come indicato nell'offerta economica, o comunque superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80 punti
Offerta economica	20 punti
TOTALE	100

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERIO	PUNTEGGIO TECNICO MASSIMO CRTERIO	SUB-CRITERI/DESCRIZIONE	MAX PUNTI "D"	MAX PUNTI "T"
MODELLO ORGANIZZATIVO	7	Dotazione di personale, indicazione degli addetti con relative qualifiche, organigramma, livelli di responsabilità	7	
PIANO OPERATIVO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	9	Monte ore, gestione del personale, organizzazione del lavoro, piani di lavoro finalizzati alla migliore rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante riportate nel capitolato tecnico	4	
		Modalità e tempi di intervento relativi all'esecuzione degli interventi programmati, giornalieri e periodici, straordinari a chiamata differibili, di ripristino, finalizzati alla migliore rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante riportate nel capitolato tecnico	3	
		Modalità e tempi di intervento relativi all'esecuzione degli interventi straordinari a chiamata, urgenti (spandimenti di liquidi biologici, allagamenti, malattie infettive trasmissibili).	2	

METODOLOGIE TECNICO/ OPERATIVE DI INTERVENTO	9	Adeguatezza delle metodologie tecnico operative proposte rispetto alla garanzia degli standard di sicurezza igienica in ambiente sanitario. Verrà assegnato un punteggio superiore a sistemi e metodiche innovative di comprovata efficacia ed efficienza per la prevenzione della diffusione di microrganismi potenzialmente patogeni in ambiente nosocomiale	7	
		Verrà assegnato un punteggio superiore a chi offre, in maniera sistematica, sistemi per la diluizione automatizzata dei prodotti.	2	
MACCHINARI, ATTREZZATURE, PRODOTTI	6	Dotazione, tipologia e dimensionamento, schede tecniche, schede di sicurezza di macchinari, attrezzature e prodotti coerente alle superfici in appalto. Distribuzione per stabilimento ospedaliero di macchinari e attrezzature	3	
		Utilizzo procedure certificate da Enti Terzi di ricondizionamento di prodotti tessili in microfibra Verrà assegnato un punteggio superiore a chi propone sistemi innovativi che massimizzano la sicurezza igienico sanitaria degli ambienti, la sicurezza dei pazienti e degli operatori	3	
MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE	9	Piena rispondenza (100%) alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi di cui al d.m. 29 gennaio 2021, emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in G.U. n. 42 del 19-02-2021. Presentazione di proposte di soluzioni tecniche innovative per la riduzione dell'impatto ambientale. A titolo esemplificativo, le proposte di riduzione dell'impatto ambientale possono essere declinate in: specificazione della classe energetica nell'elenco delle apparecchiature proposte; trattamento, gestione e recupero degli imballaggi; metodologie/sistemi di dosaggio dei prodotti chimici; sistema di gestione dei rifiuti prodotti con l'attività e i processi di pulizia; riduzione delle emissioni di CO2; efficacia dei macchinari a trattenere il particolato PM 10; rumorosità dei macchinari	5	
		Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018)		4
SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO	6	Sistema informatizzato con interfaccia web per la gestione del servizio che consenta un accurato monitoraggio dei processi produttivi e dell'attività di controllo e l'eventuale inserimento e gestione delle contestazioni da parte della Stazione Appaltante. Verrà valutata la semplicità di utilizzo e il recupero di efficienza per la Stazione appaltante	3	
		Verrà valutata la costruzione e gestione dell'anagrafe dei locali oggetto dell'appalto con la possibilità di effettuare la costante mappatura delle superfici e la loro identificazione per classi di rischio	3	
SISTEMA DI CONTROLLO E DI AUTOCONTROLLO	8	Dotazione delle risorse umane e strumentali impiegate per la gestione del sistema di controllo e autocontrollo	2	
		Efficacia e frequenza dei metodi, delle procedure e degli strumenti di misura dei processi e dei risultati e di rilevazione delle non conformità. Affidabilità degli indicatori di risultato ottenuti con misurazioni oggettive quali analisi microbiologiche effettuate da Laboratori esterni certificati UNI EN ISO 17025	5	
		Adeguatezza delle azioni correttive in caso di non conformità di processo o di risultato	1	

FORMAZIONE DEL PERSONALE	6	Piano della formazione: argomenti trattati, periodicità aggiornamenti, ore corsi base, ore corsi avanzati. Esplicitato sull'intero personale impiegato nei servizi richiesti con indicazione delle ore effettuate in aula	4	
		Sistema di tracciabilità e rendicontazione della formazione	2	
SALUTE, SICUREZZA, ETICA, RESPONSABILITA' SOCIALE	7	Adozione di un sistema certificato di sostenibilità, etica e responsabilità sociale (SA 8000)		1
		Adozione di un sistema certificato di promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (OHSAS 18001 - 2007 con migrazione in corso o in previsione verso la norma UNI ISO 45001 - 2018)		1
		Ulteriori certificazioni, che possano garantire una maggior affidabilità del servizio	3	
		Miglioramento delle condizioni di lavoro: concessione di un tempo adeguato per effettuare le attività assegnate, definizione di un piano di turnazione che tenga conto di rispettare le esigenze individuali e del lavoro, previsione di premi di produttività	2	
LEGALITA'	3	RATING DI LEGALITÀ	Possesso delle stellette coi relativi "+" in relazione al rating di legalità	<p>stelle punteggio</p> <p>1 = 0,43</p> <p>1+ = 0,86</p> <p>1++ = 1,29</p> <p>2 = 1,72</p> <p>2+ = 2,15</p> <p>2++ = 2,58</p> <p>3 = 3</p> <p>In caso di partecipazione in RTI o Consorzio sarà attribuito il punteggio max ad ogni operatore componente proporzionalmente alla quota di partecipazione nel RTI o Consorzio Ad esempio: RTI mandataria 50%--> pmax 1,5; mandante 30%--> pmax0,9; mandante 20%--> pmax 0,6</p>
ASSORBIMENTO PERSONALE	4	Impegno al completo riassorbimento del personale, attualmente presente per lo svolgimento del servizio presso l'Ente, con il medesimo livello occupazionale		<p>Completo riassorbimento del personale: Punti 4</p> <p>Incompleto riassorbimento del personale: Punti 0</p>
MIGLIORIE OFFERTE	6	Verranno valutate le migliorie attinenti all'oggetto e agli obiettivi dell'appalto con particolare riferimento a innovazioni tecnologiche supportate da evidenze scientifiche	6	

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a XXXX. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla riparametrazione del punteggio per ciascun sub-criterio qualora nessuno dei concorrenti avesse conseguito il punteggio massimo previsto per il criterio e il sub-criterio stesso; in tale caso la commissione attribuirà al concorrente con il punteggio più elevato, il punteggio massimo previsto per il criterio e sub-criterio e ai restanti concorrenti il punteggio in forma proporzionale;
2. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 48 punti su 80 punti disponibili;
3. successivamente, per i soli concorrenti ammessi per aver conseguito un punteggio pari o superiore a 48 punti, alla riparametrazione del punteggio totale previsto di 80 punti qualora nessuno dei concorrenti abbia totalizzato 80 punti; in tale caso al concorrente che risulti aver conseguito il punteggio più elevato saranno attribuiti 80 punti mentre ai restanti concorrenti sarà attribuito il punteggio in forma proporzionale, secondi la seguente formula:

$$PQI = \frac{PA}{MPA} \times 80$$

dove:

PQI Punteggio Qualità Impresa in esame

PA Punteggio Assegnato alla Impresa

MPA Miglior Punteggio Assegnato

4. alla stesura dei punteggi totali PT risultanti per ciascun concorrente ammesso.

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base dell'*attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da*

zero ad uno da parte di ciascun commissario, per ogni sub-criterio di valutazione del prodotto offerto (vedi prospetto sotto riportato); la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Si considereranno due cifre decimali con arrotondamento, in eccesso o in difetto, al valore più prossimo.

GIUDIZIO ATTRIBUITO AD OGNI ASPETTO QUALITATIVO	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Distinto	0,8
Molto buono	0,7
Buono	0,6
Discreto	0,5
Più che apprezzabile	0,4
Apprezzabile	0,3
Poco apprezzabile	0,2
Miglioramento minimo	0,1
Nessun miglioramento	0

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un valore tramite la formula:

$$PE = P_{Emax} \times \frac{P_{min}}{P}$$

PE: punteggio offerta economica

P_{Emax}: massimo punteggio attribuibile

P: prezzo (valore) offerto dal concorrente

P_{min}: prezzo più basso tra quelli offerti in gara

19.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i -esima; n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati il punteggio ottenuto per i criteri tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuto dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno XXXX, alle ore XXXX presso la XXXX sita in XXXX, vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo portale INDICARE PORTALE almeno tre giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara, istituito ad hoc con provvedimento del INDICARE SOGGETTO/FUNZIONE, procederà nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito dei plichi telematici inviati dai concorrenti e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) ultimate le innanzi descritte operazioni e dichiarata chiusa la seduta pubblica, previo espletamento della procedura di soccorso istruttorio eventualmente attivata come sopra, la Stazione Appaltante adotterà formalmente il provvedimento che determina le ammissioni e le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, procedendo altresì, tramite gli uffici preposti, agli adempimenti di cui all'art. 29 comma 1 del Codice.

Ai sensi dell'art. 85 comma 5 primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC Pass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 ed agli artt.6-7 del presente Disciplinare di gara.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ed è composta da un numero dispari pari a n . XXXX membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77 comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione

della congruità delle offerte (cfr. *Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016*). La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29 comma 1 del Codice. La suddetta Commissione sarà nominata con determinazione del INDICARE SOGGETTO/FUNZIONE, non essendo ancora entrato in vigore l’Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all’art. 78 del Codice.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice. La Commissione Giudicatrice, in successiva seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata mediante la piattaforma telematica INDICARE PORTALE, coadiuvata dal R.U.P. per la gestione della procedura telematica, procederà:

- all’apertura telematica della “Busta contenente l’Offerta Tecnica” di ciascuna delle imprese ammesse;
- alla verifica della presenza, correttezza formale e completezza della documentazione tecnica contenuta nella suddetta Busta, senza tuttavia verificarne il contenuto;
- all’ammissione al prosieguo della gara dei concorrenti in regola ovvero all’eventuale individuazione, all’esito della suddetta verifica, dei concorrenti la cui documentazione tecnica è risultata carente e/o incompleta rispetto alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare;
- alla comunicazione dei suddetti concorrenti al R.U.P., che procederà all’esclusione dei medesimi, attraverso comunicazione d’ufficio ai sensi e nei termini dell’art. 76 commi 5 lett.b) e 6 del Codice;
- all’acquisizione dalla piattaforma INDICARE PORTALE (download) in formato elettronico della documentazione tecnica prodotta da ciascuna delle Imprese concorrenti ammesse.

Ultimate le innanzi descritte operazioni, nei giorni successivi alla chiusura della suddetta seduta pubblica, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà all’esame della documentazione tecnica ed alla correlata valutazione ed attribuzione del punteggio mediante l’applicazione dei

parametri fissati al precedente punto 19.1 - Criteri di valutazione dell’offerta tecnica. Si precisa che la Commissione, ai sensi dell’art.77, comma 2, D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., può lavorare a distanza con procedure telematiche poste in essere sul portale INDICARE PORTALE. La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 19.4.

Per la formalizzazione delle suddette attività, la Commissione Giudicatrice redigerà il/i verbale/i contenenti le risultanze delle valutazioni delle offerte tecniche.

La Commissione Giudicatrice, coadiuvata dal R.U.P. per la gestione della procedura telematica, in successiva seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata mediante la piattaforma telematica INDICARE PORTALE, procederà:

- alla lettura dei verbali dei propri lavori, ove sono riportate le risultanze relative all’esame della qualità e del merito tecnico delle offerte presentate con la relativa attribuzione dei punteggi;
- a dare atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- all’apertura telematica della “Busta Offerta Economica”, per ciascuna delle imprese ammesse a quest’ultima fase;
- all’acquisizione dalla piattaforma INDICARE PORTALE (download) in formato elettronico della documentazione economica prodotta da ciascuna delle Imprese concorrenti ammesse;
- all’ammissione al prosieguo della gara dei concorrenti in regola ovvero all’eventuale individuazione, all’esito della suddetta verifica, dei concorrenti la cui offerta economica è risultata carente e/o incompleta rispetto alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare;
- alla comunicazione dei suddetti concorrenti al R.U.P., che procederà all’esclusione dei medesimi, attraverso comunicazione d’ufficio ai sensi e nei termini dell’art. 76 commi 5 lett. b) e 6 del Codice alla lettura ad alta voce dei prezzi offerti dalle singole imprese ammesse, a ciascuno dei quali verrà attribuito il punteggio secondo i criteri indicati al precedente punto 19.2 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica;

Nella medesima seduta pubblica si procederà all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi

dell'art. 95, comma 9, del Codice, secondo quanto previsto al punto 19.4 - Metodo per il calcolo dei punteggi.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. Qualora la Commissione individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, provvederà a chiudere la seduta pubblica e a dare comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 23.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e trasmette tutta la documentazione al RUP.

Il R.U.P., ricevuta la documentazione di gara, all'esito dell'eventuale procedura di verifica dell'anomalia delle offerte, formulerà alla Direzione Generale la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta, che diventerà efficace, a termini dell'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste documentazione amministrativa e busta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procure

ra della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

- Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.
- Questa Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà, di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui, all'esito di apposita istruttoria tecnica, risulti conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore di cui a INSERIRE I RIFERIMENTI NORMATIVI OPPORTUNI.
- Non si darà luogo al recesso ove l'appaltatore acconsentirà alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearli con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore secondo quanto previsto dalla stessa INSERIRE I MEDESIMI RIFERIMENTI NORMATIVI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il R.U.P., avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, attivando il sub procedimento di cui all'art.97 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. che culminerà nella valutazione della congruità delle offerte di cui sopra ed eventuale esclusione nelle ipotesi previste dal comma 5 del predetto art.97 (cfr. art.5.3 Linee Guida ANAC n.3 sopra citate).

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il R.U.P. richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle

spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il R.U.P., con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il R.U.P. esclude, ai sensi degli articoli 59 comma 3 lett. c) e 97 commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al seguente art.22 del presente Disciplinare.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di gara di cui ai precedenti artt.21-22 del presente Disciplinare, la Commissione - oppure il R.U.P., qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al R.U.P. tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85 comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, avvierà l'iter procedurale di verifica sulle dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti di partecipazione rese dall'operatore economico concorrente classificatosi primo. Tale subprocedimento di verifica - propedeutico all'efficacia dell'aggiudicazione - dovrà essere concluso prima della stipulazione del contratto.

In particolare, ai sensi dell'art.85 comma 5 del Codice, prima di sottoporre all'approvazione della Direzione della Stazione Appaltante la proposta

di aggiudicazione dell'appalto, il R.U.P. richiederà all'offerente risultato aggiudicatario di presentare i documenti di cui all'art.86 del Codice a comprova dei requisiti generali (*ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, delle fattispecie di esclusione di cui all'art.80 comma 4 del Codice*) e speciali indicati rispettivamente agli artt. 6 e 7 del presente Disciplinare di gara.

Nella presente procedura di gara, la verifica del possesso dei suindicati requisiti avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC Pass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 ed agli artt.-6 -7 del presente Disciplinare di gara.

Nelle fattispecie di applicazione dell'art.95 comma 10 del Codice, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto con provvedimento del Direttore dell'Area Patrimonio.

Il provvedimento di aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, all'esito positivo del suddetto sub procedimento di verifica del possesso dei requisiti prescritti nei confronti dell'aggiudicatario.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'A.N.A.C. nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92 commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca

dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92 comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93 commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Il contratto, ai sensi dell'art.32 comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, la stipula avrà luogo entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Ai sensi dell'art.32 comma 14 D.Lgs. n.50/2016, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblico amministrativa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105 comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105 comma 3 lett. c bis) del Codice.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento – Allo scopo di consentire ai concorrenti di conoscere i dati del personale da assorbire, la stazione appaltante indica gli elementi rilevanti per la formulazione dell'offerta nel rispetto della clausola sociale, in particolare i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione, quali: numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente – La stazione appaltante prevede, nella documentazione di gara, che il concorrente alleggi all'offerta un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato Capitolato di appalto.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di XXXX, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



Una linea trasversale per tutti gli ambienti da igienizzare

Amuchina Professional, da sempre sinonimo di igiene e disinfezione, propone una linea completa di prodotti appositamente studiati per assicurare la più profonda pulizia degli ambienti professionali.

Amuchina Vetri Multiuso Igienizzante, in formato trigger da 750 ml, è l'alleato ideale per l'igiene delle piccole superfici.

La sua formula non lascia residui chimici sulle superfici e non necessita di risciacquo. Il prodotto è anche indicato per le procedure regolate dall'HACCP.

Amuchina Detergente Sgrassante Tecnico è un detergente sgrassante igienizzante pronto all'uso, adatto a tutte le superfici unte in cui sia richiesto uno sgrassaggio rapido e totale.

Infine, Amuchina Detergente Bagno, grazie alla sua formula ricca di agenti pulenti, svolge un'azione igienizzante per tutte le piccole superfici del bagno.

Elimina i residui di sapone e le tracce di calcare, lasciando le superfici brillanti senza bisogno di strofinare a lungo.

www.amuchina.it



Promotergroup S.p.A. soluzioni per il mondo della sanità

Promotergroup S.p.A. è una Global Service con un portfolio servizi fra i più ampi in Italia spaziando dall'adeguamento normativo cogente alle certificazioni QSA/food, alla sicurezza sul lavoro compresa la sorveglianza sanitaria sino alla Finanza e Sviluppo d'impresa. Ulteriore supporto ai clienti è dato dalla formazione obbligatoria, servizi per le P.A. e assistenza per le gare d'appalto.

Must è quello di individuare e risolvere le criticità aziendali nonché ricercare soluzioni sartoriali progettate intorno alle specifiche esigenze del cliente.

Per le aziende multi localizzate e per offrire un servizio più efficiente e tempestivo di Sorveglianza Sanitaria, nasce la prima unità mobile di Telemedicina sul Lavoro, provvista di ambulatorio medico interno, cabina silente e sala di



accettazione, al fine di poter effettuare le prestazioni medico-diagnostiche necessarie, direttamente presso le sedi operative dell'azienda, con un risparmio di tempo e offrendo il servizio a costo standardizzato.

Ideazione di Promotergroup S.p.A. è Saniprom, il Primo protocollo in Italia di pianificazione, formazione, monitoraggio, validazione e verifica della sanificazione. È un protocollo unico nel suo genere che toglie la facoltà di decisione all'uomo trasformando una scelta oggi soggettiva in oggettiva. L'unicità del protocollo sta nell'ideazione di un algoritmo informatizzato che sulla base di appositi indici elabora un piano di sanificazione mirato per i singoli ambienti. Un metodo approvato, validato e certificato che consente di ridurre al minimo gli errori!

www.promotergroup.eu



COME SCEGLI DI PROTEGGERE LE TUE MANI DAI VIRUS?



IGIENIZZANTI E DISINFETTANTI NON SONO UGUALI.

Un igienizzante rimuove in parte virus e batteri.
Amuchina Gel Xgerm è un disinfettante e li elimina fino al 99,9%.



Gel Xgerm

ELIMINA FINO AL
99,9% VIRUS
E BATTERI



Per le tue mani scegli la protezione disinfettante di AMUCHINA Gel Xgerm.
DISINFETTANTE CHE TI PROTEGGE

ANGELINI

È un presidio medico chirurgico. Reg. n. 19679. Leggere attentamente le istruzioni d'uso. Autorizzazione del 21/06/2021. Eletto prodotto dell'anno a seguito di un sondaggio rivolto a 12.000 consumatori nell'anno 2021 nella categoria igienizzanti casa e persona.

LA SCELTA PER NON SBAGLIARE



Saniprom è il **primo protocollo in Italia di pianificazione, formazione, monitoraggio e validazione della sanificazione** che, grazie ad un algoritmo informatizzato, toglie la facoltà di decisione all'uomo rendendo tutto il processo di attività di sanificazione oggettivo.

È, inoltre, possibile verificare le procedure mediante Audit condotti da **Enti di certificazione di parte terza**. È pensato per soddisfare tutti i settori: oltre a quello **socio sanitario e ospedaliero**, anche HO.RE.CA., produzione pasti e agroalimentare, trasporti e logistica, enti pubblici e nell'ambito dei servizi del Facility.

Le strutture aderenti a Saniprom sono anche dotate di **QR-CODE** che permette di scansionare e verificare tutte le certificazioni ottenute.